l'Unità
www.unita.it
Venerdì 28 Gennaio 2011

ILDA LA DOLCE

VOCI D'AUTORE

Chiara Valerio
SCRITTORE

La sezione disciplinare del Csm «nel ribadire il proprio orientamento in materia di diritto alla privacy del magistrato, ritiene che il comportamento della dottoressa Boccassini non abbia determinato alcuna eco negativa né all'interno degli uffici giudiziari, come provano le attestazioni dei colleghi della Procura, né all'esterno». (Il Giornale, 27 Gennaio 2011) C'è qualcosa in questo articolo de Il Giornale e, in altri pubblicati sullo stesso quotidiano, che – purtroppo con una prosa assai differente – mi fa venire in mente il capitano Penderton in Riflessi in un occhio d'oro di Carson Mc Cullers, un romanzo struggente sull'ossessione e sul voyeurismo scritto nel 1940. Penderton infatti «nonostante le sue cognizioni vaste e precise, non aveva mai avuto in testa una idea personale. Perché la formazione di un'idea esige l'accostamento di almeno due fatti conosciuti». I fatti conosciuti sono la privacy di ciascun individuo e la carica o la rappresentanza di due individui in particolare. Non voglio segnare scriminature. Maggiorenni, minorenni, partouze e accessi passionali. Ma solo osservare che mentre Il Giornale, elenca «vasto e preciso» fatti, parole, opere e omissioni dei protagonisti, non accosta gli uni agli altri e dunque non coglie le differenze tra il comportamento del premier e quello del magistrato. Che sono differenze di atteggiamento nei confronti delle leggi dello Stato. Il nome di Ilda Boccassini sta infatti in una frase che contiene pure «assoluzione della sezione disciplinare del Csm». Perché per essere assolti, bisogna sottoporsi al giudizio. Cosa che non è nelle intenzioni del nostro Primo Ministro. Tuttavia in un paese che non ha questioni civili, ma solo questioni morali o politiche, mi rendo conto che «rispetto delle leggi dello stato», è per molti, solo una perifrasi. Senza conseguenze o differenze.❖

BERLUSCONI DIMETTITI

Presidente Berlusconi,

lei ha disonorato l'Italia, non ha più credibilità e ha smesso di governare: si dimetta.
L'Italia ha bisogno di guardare oltre, per ottenere crescita, lavoro, un fisco giusto, una scuola che funzioni, una democrazia sana.

L'Italia ce la può fare, ha energie e risorse positive.

È ora di unire tutti coloro che vogliono cambiare.

firma

Partito Democratico

FIRMA SU WWW.PARTITODEMOCRATICO.IT/BERLUSCONIDIMETTITI

ANCHE TU PER CAMBIARE L'ITALIA

YOUDEM.tv canale 813 di Sky

www.unita.it

E ora in piazza

Domani a Milano
E anche il 13 febbraio

lotto

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2011

Nazionale	39	34	56	80	50
Bari	15	12	17	5	82
Cagliari	38	83	10	5	64
Firenze	14	43	15	28	25
Genova	36	15	28	33	13
Milano	27	74	7	6	51
Napoli	75	72	83	16	17
Palermo	25	49	28	61	47
Roma	23	84	37	1	18
Torino	15	24	17	19	8
Venezia	58	64	12	37	42

I numeri del Superenalotto

1	11	27	45	49	61	Jolly 80	SuperStar 49

Montepremi		5+stella	
	3.126.025,19		
Nessun 6 Jackpot	€ 9.105.583,42	4+ stella	€ 18.793,00
Nessun 5+1	€	3+ stella	€ 1.241,00
Vincono con punti 5	€ 13.791,29	2+ stella	€ 100,00
Vincono con punti 4	€ 187,93	1+ stella	€ 10,00
Vincono con punti 3	€ 12,41	0+ stella	€ 5,00

10eLotto	10	12	14	15	17	23	24	25	27	36
	38	43	49	58	65	72	74	75	83	84